

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA.** Il piano 2019-2021 approvato dal Consiglio d'amministrazione

# L'utile del 2018 tocca i 9 milioni

Nel 2017 erano 11,5 milioni. Il dividendo aumenta a 1,15 per azione (1,10 nel 2017)

RAGUSA. Il Consiglio di amministrazione della Banca Agricola Popolare di Ragusa ha approvato ieri il Progetto di Bilancio relativo all'anno 2018.

I numeri approvati confermano la solidità patrimoniale della Banca, numeri che sono tra i migliori tra quelli presentati all'interno del panorama bancario italiano. Il Cet 1 ratio phase-in è pari al 24,17% (24,68% al 31/12/2017). Il Texas ratio - che in modo semplice indica se il patrimonio della banca è sufficiente a coprire i crediti deteriorati, al netto delle rettifiche operate - è pari al 55,00% (83,74% al 31/12/2017), mostrando quindi, sotto questo aspetto, un'ampia eccedenza patrimoniale.

A maggior riprova di quanto affermato, tutti i livelli di copertura dei crediti deteriorati sono stati ampiamente incrementati nel corso dell'esercizio rispetto all'anno precedente.

A seguito della cartolarizzazione del portafoglio sofferenze - effettuata nel corso del 2018 per un ammontare pari a 348,6 milioni di euro - e delle azioni di recupero operate nel corso dell'anno, l'ammontare complessivo delle esposizioni deteriorate (Npe), al netto delle rettifiche effettuate, si è quasi dimezzato rispetto allo scorso esercizio (dal 19,83% al 10,95%).

E' anche confermata l'ottima posizione di liquidità della Banca, con l'ampio rispetto di tutti gli indicatori regolamentari, anche grazie alla di-

sponibilità di 514,1 milioni di euro di Attività Prontamente Liquidabili.

La redditività, sebbene influenzata dalle azioni legate al miglioramento del profilo di rischio della Banca, è confermata da un utile netto pari a 8,8 milioni di euro. E' stata infine confermata, per il 129° esercizio consecutivo, l'erogazione di un dividendo, in aumento rispetto al 2017, e pari a 1,15 per azione (1,10 nel 2017).

Il costante supporto all'economia del territorio è riscontrabile nell'incremento degli impieghi in bonis, pari a 132,8 milioni di euro (+5,57% rispetto al 31/12/2017). Per quanto concerne la raccolta, si legge in una nota dell'Istituto «il comparto della



raccolta diretta con la clientela retail (nelle sue forme tecniche tradizionali, depositi a risparmio, conti correnti e time deposit) mostra un positivo incremento, pari ad 102,8 milioni (+3,34%)».

La Banca precisa anche che nel corso del 2018 sono state richieste dagli organismi di prevenzione e gestione delle crisi bancarie le contribuzioni economiche annuali e la partecipazione indiretta all'articolato intervento nei confronti di Banca Carige. Il complessivo apporto di risorse economiche, tra interventi ordinari, straordinari e svalutazioni delle partecipazioni indirettamente detenute, ammonta, in totale, a 4,7 milioni di euro.

## Tenaris rileva Ipsco per 1,2 milioni di dollari

Tenaris cresce negli Usa rilevando dal gruppo russo Trmk la controllata Ipsco Tubulars, società americana in grado di produrre 450 mila tonnellate di barre d'acciaio all'anno, 400 mila tonnellate di tubi senza saldatura e 1 milione di tonnellate di tubi saldati.

L'acquisizione, per cui la multinazionale della famiglia Rocca pagherà 1,209 miliardi di dollari, rappresenta «un importante step nel processo di rafforzamento e posizionamento di Tenaris nei principali mercati Oil & Gas

a livello mondiale», si legge in una nota, ponendosi in continuità con l'acquisizione di Saudi Steel Pipe in Arabia Saudita, con la joint venture con Severstal in Russia e con l'inaugurazione dell'impianto di Bay City in Texas. Ma lo shopping rafforza anche le operazioni negli Usa, «ampliando la propria offerta di prodotti e di servizi per l'industria domestica e consentendo una migliore integrazione verticale dei processi produttivi».

«Nel corso degli ultimi 15 anni abbia-

mo ampliato la nostra presenza nel mercato statunitense nel settore manifatturiero. Questa acquisizione costituisce un ulteriore passo verso il nostro posizionamento di produttore e fornitore domestico dell'industria Oil & Gas negli Usa, ha commentato l'ad di Tenaris Paolo Rocca. L'operazione resta soggetta all'autorizzazione dell'Antitrust che, secondo gli analisti di Mediobanca, «non deve essere data per scontata» alla luce di una quota di mercato dei due gruppi che supera il 30%.

# Tributi, torna la tassa sui carrabili l'aula si spacca ed è subito scontro

Iacono: «Il regolamento migliora molte voci». M5s: «Hanno introdotto un nuovo balzello»



LAURA CURELLA

Il consiglio comunale approva a maggioranza le modifiche al regolamento Tosap nonché il piano tariffario per l'anno 2019. Il Comune di Ragusa procede spedito verso la discussione del bilancio di previsione che è già all'ordine del giorno della seduta in programma il prossimo 28 marzo.

«Siamo soddisfatti per l'approvazione del regolamento Tosap. Abbiamo operato diverse correzioni in una materia che necessitava maggiore chiarezza - ha dichiarato l'assessore ai Tributi, Giovanni Iacono - a partire dalla riclassificazione delle strade con conseguente diversificazione delle tariffe. Una operazione che complessivamente

La tassa era stata abolita dalla Giunta Piccitto. I fondi introitati vincolati per la manutenzione delle strade

determinerà in media una riduzione del 30 per cento. Abbiamo anche messo mano alla regolamentazione del rilascio dei passi carrabili, reintroducendo il pagamento della tariffa che da tre anni era stata cancellata dalla passata amministrazione, a mio avviso in maniera impropria. Abbiamo anche messo nero su bianco che i fondi derivanti da questi introiti saranno vincolati alla manutenzione di marciapiedi e strade».

Non ci sta l'opposizione, pronta a denunciare un nuovo aumento di tasse. «L'amministrazione Cassi getta la maschera - hanno dichiarato i consiglieri del M5s che hanno votato negativamente l'atto. «Se già avevamo visto all'opera - dicono Sergio Firrincio-



li (nella foto sotto a sinistra), Zaara Federico, Antonio Tringali, Alessandro Antoci e Giovanni Gurrieri - quali le reali intenzioni della Giunta Cassi con le partite Iva e con i piccoli imprenditori per quanto concerne Imu e Tasi, per non parlare della riduzione irrisoria della Tari, appena il 5%, quando, con i mancati costi del conferimento in discarica e le percentuali di differenziazione si sarebbe potuti arrivare almeno al doppio, il 10%, ecco che l'amministrazione, con una chiara scelta politica, decide di rimettere una tassa che la precedente Giunta a Cinque Stelle, già nel 2014, aveva deciso di sopprimere. Ma chi racconterà tutto questo alle famiglie ragusane già alle prese con parecchi problemi e che adesso si vedranno costretti a pagare nuovamente la tassa per il passo carrabile? La maggioranza, nonostante avessimo presentato alcuni emendamenti per attenuare la portata di questo provvedimento e per renderlo meno iniquo con riferimento ad alcuni aspetti, ha fatto valere la forza dei numeri e non quella del buon senso, scegliendo di penalizzare le tasche dei ragusani. Davvero un'assurdità».

Contrari anche Pd e Insieme. Nel corso della seduta è stato approvato l'emendamento a firma di Sergio Firrincio del M5s che propone di non far pagare la tassa sul suolo pubblico agli ambulanti che, per cause di forza maggiore, non possono essere presenti al mercato. «Prima succedeva che queste assenze venissero compensate dai pagamenti totali. La Giunta aveva previsto che ciò non accadesse più. Per fortuna, abbiamo rilevato e sollevato il problema».



## taccuino

**il meteo**  
il sole sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,14; la luna leva alle 21,08 e cala alle 07,44 del giorno successivo (gibbosa calante). Previsioni: cielo sereno, le temperature saranno comprese tra 16 e i 17 gradi. I venti saranno moderati con

intensità compresa tra i 18 e i 22 km/h  
**Farmacia di turno**  
Notturno: Nicosia, via Archimede 95, telefono 0932.622167.  
Pomeridiano: Gagini, corso Vittorio Veneto 479/481, telefono 0932.734008.  
**il santo**  
San Turibio de Mogrovejo, vescovo

## **SCUOLA PALAZZELLO**

# **Nasce una nuova tensostruttura**

Una tensostruttura polifunzionale al servizio della scuola elementare Palazzello: l'opera sarà realizzata dalla società Progresso Group s.r.l. che ha partecipato alla procedura negoziata indetta dal Comune. Per l'affidamento dei lavori alla sopracitata società è stato offerto il ribasso del 33,0190% sul prezzo a base d'asta di euro 220.891,46 oltre Iva.

# «Monitoriamo le correnti per sondare gli sversamenti»

Comune e Università di Palermo animano il progetto Calypso South

LAURA CURELLA

Il potenziamento dell'attività di monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese consentirà anche al Comune di Ragusa di ottimizzare gli interventi in caso di sversamenti di idrocarburi accidentali e deliberati, di tutelare le risorse marino-costiere ed ancora, in caso di operazioni ricerca, di ottimizzare le ricerche per la salvaguardia di vite umane. Questi in sintesi i principali obiettivi alla base del protocollo di intesa tra l'Università di Palermo ed il Comune di Ragusa per l'attuazione del progetto "Calypso South" finanziato nell'ambito del programma di cooperazione Italia Malta 2014 - 2020. I dettagli del protocollo, il cui schema è stato approvato dalla giunta municipale lo scorso 11 febbraio, sono stati illustrati ieri mattina a Palazzo dell'Aquila dall'assessore con delega alla Protezione civile, Giovanni Iacono e dal responsabile del progetto, professor Giuseppe Cirio, alla presenza del responsabile comunale del servizio di Protezione civile, architetto Marcello Dimartino, e diversi componenti del nucleo di Protezione civile presenti al porto turistico di Marina di Ragusa.

Il progetto vede il coinvolgimento di diversi partner italiani e stranieri tra cui l'Università degli studi di Paler-



**Il sistema. Il radar installato al porto si occuperà delle verifiche**

mo - Polo Universitario della provincia di Trapani - che svolge il ruolo di coordinatore delle attività dei partner italiani. L'iniziativa, in sintesi, si propone la messa a punto di un sistema stabile ed operativo per il monitoraggio delle correnti marine superficiali

nel canale maltese mediante l'uso di un sistema di osservazione remota tramite radar e radiofrequenze in grado di fornire mappe delle correnti marine superficiali utili per interventi in caso di sversamenti di idrocarburi, di ricerca e soccorso in mare ed a supporto della sicurezza della navigazione. Tra l'altro presso il porto di Marina di Ragusa, dal dicembre del 2016, è operativa una rete di antenne Hf a radiofrequenze che costituiscono il sistema Calypso, composta attualmente da quattro elementi, due installati in Sicilia e due a Malta. "Il sistema Calypso è per noi molto importante - ha evidenziato l'assessore comunale Giovanni Iacono -. Abbiamo come giunta stilato prontamente questo protocollo d'intesa sviluppato con l'Università di Palermo, che coinvolge anche il governo maltese. Si tratta di un sistema di monitoraggio del mare con una osservazione remota che avviene attraverso radar che abbiamo installato al porto di Marina di Ragusa e che stiamo provvedendo ad implementare. Le radiofrequenze sono in grado di fornire mappe marine superficiali - ha aggiunto Iacono - questo è utile sia in caso di sversamento di idrocarburi ma anche in caso di ricerca di soccorso in mare ed a supporto della sicurezza della navigazione. Grazie a questo protocollo abbiamo messo in funzione un supporto mag-



**IN AULA A LEZIONE.** I.c.) Gli alunni della 1ª E della Scuola Media Vann'Antò in visita a Palazzo dell'Aquila. A confrontarsi con i 24 giovani studenti (nella foto sopra), accompagnati dalle professoressa Elisa Sittinieri e Francesca Corallo, sono stati il presidente del Consiglio Fabrizio Ilardo, il consigliere Carmelo Anzaldo e gli assessori Francesco Barone e Giovanni Iacono. "Per quasi due ore - racconta Anzaldo - i ragazzi ci hanno rivolto moltissime domande sul ruolo dell'Amministrazione e dei Consiglieri, sull'importanza dell'impegno politico e sul funzionamento pratico della macchina amministrativa. Alle professoressa ho proposto di far svolgere ai ragazzi un tema dal titolo "Dammi un consiglio". Gli elaborati, poi, li potremo leggere e valutare insieme, andando noi in visita alla classe".

giore per fare in modo che ci possa essere una funzionalità predittiva. C'è già un'applicazione che consente di fare questo. Interessante perché c'è un flusso enorme di navi prospiciente le nostre coste, a causa del quale si verifica un continuo sversamento di idrocarburi che attraverso la nostra mappa viene evidenziato. Ci si rende conto di come il nostro mare viene continuamente inquinato, giornalmente attraverso il flusso marino".

Nel corso della conferenza stampa è stata fatta anche una dimostrazione pratica, monitorando le traiettorie seguite da un determinato punto. Si è quindi potuto anticipare dove sarebbe arrivato nelle prossime ore sulla base delle correnti monitorate. "Si tratta - ha concluso Giovanni Iacono - di un progetto straordinario e quindi siamo contenti come amministrazione di avere dato il nostro contributo e di proseguire in questo rapporto sinergico con i diversi enti coinvolti, anche in termini di supporto, per tutti i possibili sviluppi futuri".

34. | ragusa

# Pendolari verso un binario morto

## «Quegli orari vanno modificati»

Gli ultimi cambi sono penalizzanti per la mobilità dell'intero Sud est siciliano

LUCIA FAVA

Si alla modifica degli orari dei treni lungo la Siracusa-Ragusa-Gela-Licata-Caltanissetta. La regione siciliana e Trenitalia hanno accolto la proposta, avanzata dalla Cub Trasporti di Ragusa e dal comitato pendolari della linea Siracusa-Ragusa-Caltanissetta, tesa a superare quelle criticità causate dalla modifica agli orari di alcuni treni della linea in questione, introdotta senza preavviso e in maniera unilaterale lo scorso mese di gennaio da Trenitalia, che aveva creato numerosi disagi ai pendolari. In particolare, il Caltanissetta-Ragusa delle 8, utilizzato giornalmente da lavoratori e studenti, è stato posticipato di oltre mezz'ora, con arrivo a Ragusa alle 8,46, fuori tempo massimo per recarsi a scuola o sul luogo di lavoro. Inoltre, la cancellazione del collegamento Ragusa-Modica-Siracusa delle ore 8 ha fatto sì che per recarsi da Ragusa a Siracusa il primo treno utile sia alle ore 14,07. Altra modifica ha riguardato il Siracusa-Gela del mattino e il Palermo-Ragusa. I nuovi orari hanno, insomma, reso impossibile in questi mesi la vita ai pendolari e, più in generale, messo a repentaglio il diritto stesso alla mobilità dei cittadini del Sud est siciliano. Da qui la proposta presentata da Cub e Comitato pendolari, che prevede l'arrivo a Ragusa alle ore 7,52 del treno 12822 in partenza da Siracusa alle ore 5,30; di far partire da Ragusa per Siracusa il treno 12799 alle ore 8,10 (arrivo alle ore 10,05) e di effettuare un nuovo treno da Modica per Gela alle ore 9,50, importante per i flussi turistici verso il castello di Donnafugata.

«Tale proposta -spiegano Cub Trasporti e Comitato pendolari - ha ricevuto il benestare da parte di Re-



**IL PUNTO.** I nuovi orari hanno, insomma, reso impossibile in questi mesi la vita ai pendolari e, più in generale, messo a repentaglio il diritto stesso alla mobilità dei cittadini del Sud est siciliano. Da qui la proposta presentata da Cub e Comitato pendolari e che è stata sottoposta all'attenzione della Regione.

gione e Trenitalia, nel corso del Tavolo di confronto indetto dalla Regione a Caltanissetta lo scorso 6 marzo, presente l'assessore regionale ai trasporti Falcone. In questa circostanza abbiamo sollecitato che le modiche orarie relative venissero adottate entro il mese di aprile, e abbiamo anche richiesto la riapertura della linea nei giorni festivi e domenicali; tale richiesta ha incontrato il parere favorevole dell'assessore e verrà presto esaminata».

L'impegno da parte di regione e Trenitalia c'è, adesso resta da capire quando i nuovi orari diventeranno operativi. Da diversi anni il sindacato di base Cub Trasporti, attivo tra i ferrovieri del Ragusano, e il Comitato pendolari della linea Siracusa-Ragusa-Caltanissetta, si sono impegnati per il rilancio del trasporto su ferro in Sicilia Sud-Orien-

tale, particolarmente danneggiato da provvedimenti sia governativi e ministeriali che del gruppo Fs, a partire dai primi anni di questo secolo. «E' stato nostro obiettivo - spiegano -, di raccordo con i pendolari e con la massa degli ex pendolari espulsi dal trasporto ferroviario, ottenere il potenziamento dei treni sulla linea. Negli ultimi tre anni, con il passaggio alla Regione delle competenze sul trasporto ferroviario, un'importante interlocu-

**Treni.** Cub Trasporti e il comitato della linea Sr-Rg hanno indicato quali le corse da variare

zione, che ci ha visti protagonisti in prima linea, ha fatto sì che il servizio viaggiatori venisse sensibilmente incrementato, col ripristino dei collegamenti Modica-Palermo sia pure con cambio a Ciriaci, e un maggiore traffico tra Gela, Ragusa, Modica e Siracusa».

Cub trasporti e Comitato pendolari sottolineano come la causa maggiore dei ritardi sia da addebitare alla "semplificazione" di alcune stazioni, mutilate nella capacità di effettuare incroci, cosa fondamentale in una linea a semplice binario, ed è su questo versante che andrebbero pertanto fatti gli interventi strutturali, ripristinando le stazioni. «Purtroppo - avvertono - sussistono ancora delle gravi difficoltà sul versante Gela-Licata, su cui, comunque, la nostra attenzione continua a mantenersi viva. Cub Trasporti e Comitato pendolari in questo momento si battono per ottenere un'offerta treni adeguata e per migliorare l'esistente; per poi attivare una campagna di informazione che faccia ritornare l'attenzione sul treno come mezzo di trasporto pubblico-ecologico-sicuro e di conseguenza attragga un numero crescente di viaggiatori. In questo senso valutiamo positivamente gli sviluppi del progetto di metropolitana di superficie riguardante la città di Ragusa, su cui ci siamo attivati sin dagli anni Novanta. Con il flusso turistico in arrivo il treno è uno dei mezzi maggiormente prescelti, e come tale, il territorio si deve trovare attrezzato e pronto. Chiamiamo tutti: viaggiatori e lavoratori delle ferrovie, amministratori e operatori turistici, ad una grande rivoluzione culturale che rimetta al centro della mobilità il sistema ferroviario anche in questa zona dimenticata e bistrattata della Sicilia».

**LE TAPPE.** Arriverà sino a Ragusa il treno che, lunedì mattina, i dirigenti sindacali della Cisl prenderanno a Siracusa per dare vita a una protesta che intende puntare i riflettori sulla penuria di infrastrutture che caratterizza il Sud Est siciliano. A guidare la delegazione il segretario generale, Paolo Sanzaro. «Mentre in tutta Italia non si fa altro che parlare della Tav - spiega - qui da noi, per percorrere 90 chilometri con le linee ferroviarie, occorrono oltre due ore, per non parlare delle fermate alle varie stazioni lungo il percorso. Una modalità antidiluviana che non consente a questo territorio di compiere il salto di qualità».

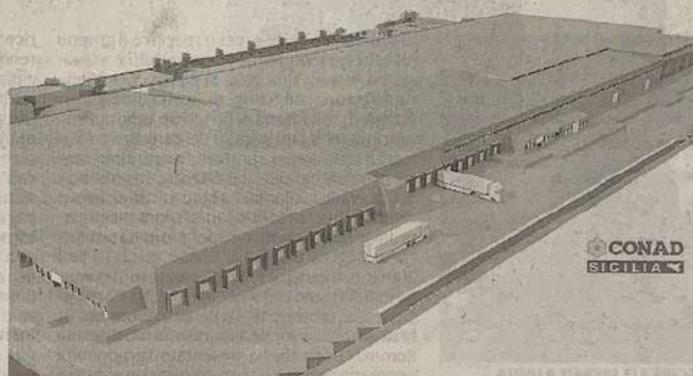
**IL NUOVO CE.DI. DI CONAD SICILIA SUL TERRITORIO MODICANO**

## Un polo logistico potenziato per la grande distribuzione

**L'attuale sito di 12mila metri quadrati sarà portato a oltre 30mila nel contesto di un investimento totale di 12 milioni**

Un investimento di 12 milioni di euro per potenziare gli asset logistici. Conad Sicilia vuole anticipare il futuro con una logistica d'avanguardia in grado di gestire flussi, merci ed esigenze della rete di negozi dei soci. E mentre pianifica, Conad Sicilia conferma nell'isola la sua leadership di insegna sul mercato con una quota del 15,5% e del 21% nella vendita dei prodotti a marchio dell'insegna, superando con quest'ultima di oltre 10 punti percentuali i competitor siciliani.

Attualmente, Conad Sicilia ha un network logistico composto da 7 siti logistici per quasi 67.000 mq di superfici per alimentare secco, a temperatu-



ra controllata e surgelati. Il tutto articolato su 2 poli: Palermo (che include i Centri distribuzione dell'area Carini, Capaci e Partinico) e Modica (che include i Centri distribuzione di Modica e Ispica). A Modica, dove oggi insiste il Ce.di. che serve l'area orientale della Sicilia, si costruirà un polo logistico (nella foto) tra i più grandi del territorio, con un potenziamento dell'attuale sito di 12.000 mq che porterà il complesso logistico a oltre 30.000 mq. Una parte potenzierà gli attuali asset nell'alimentare secco, mentre in un secondo step si procederà ad una diversificazione delle merceologie gestite integrandosi con le fonti di approvvigionamento del territorio in particolare nel settore dell'ortofrutta. Il forte investimento nello sviluppo logistico di Conad Sicilia assicurerà alla coop un differenziale competitivo per affrontare uno sviluppo qualificato in quelle aree del territorio, come la Sicilia orientale, in cui ci sono ampi margini di crescita.

G. L.

# Basta un clic e la spesa arriva a casa

**La svolta.** Altasfera attiva un sito di consegna a domicilio per buona parte della provincia

Dal 21 marzo fare la spesa presso gli store Altasfera di Ragusa e Siracusa sarà ancora più facile e veloce, in pochi click. Basterà infatti collegarsi al sito [www.altasferasicilia.it](http://www.altasferasicilia.it) registrarsi inserendo i propri dati personali e la partita Iva e scegliere i prodotti desiderati, tutti garantiti, freschi, convenienti e di qualità. Una volta conclusa la procedura d'acquisto basterà scegliere il giorno e l'orario in cui si preferisce ricevere la spesa comodamente nella propria azienda o all'indirizzo indicato, o altrimenti optare per il ritiro in negozio.

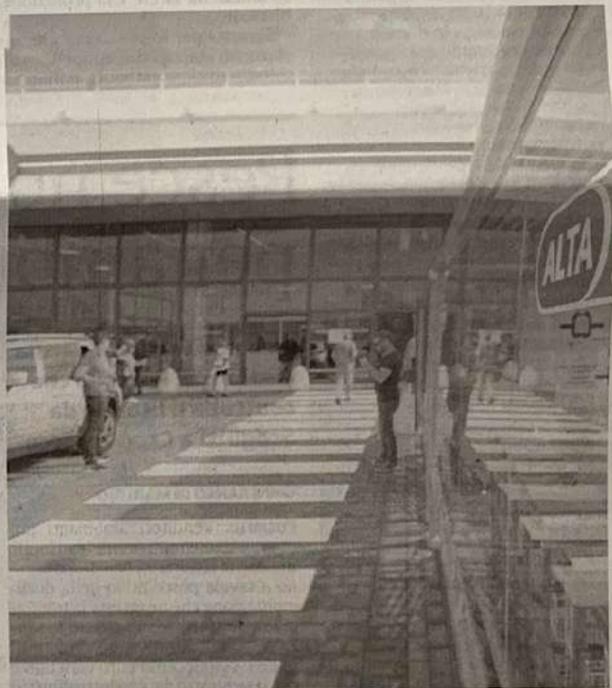
Per i titolari d'impresa si risparmierà dunque tempo e si potrà ordinare i vari prodotti evitando di lasciare sforniti i propri magazzini senza riuscire a soddisfare i clienti. I

punti vendita Altasfera Sicilia assicurano un vastissimo assortimento di prodotti alimentari con migliaia di referenze in grado di soddisfare le esigenze di aziende e professionisti del settore ho.re.ca. e non solo. Il servizio innovativo di spesa on-line è stato progettato da ReStore, azienda leader nel settore dell'e-commerce, ed è attivo dal 21 marzo per i punti

**L'obiettivo.** Si vuole facilitare la gestione nell'attività degli esercenti di hotel, bar e ristoranti

vendita di Ragusa e Siracusa ma permetterà di raggiungere in maniera capillare anche le località più piccole delle rispettive provincie assicurando la consegna dei prodotti.

In particolare, per la provincia di Ragusa il servizio on-line coprirà anche le località di Scoglitti, Scicli, Vittoria, Pozzallo, Modica, Comiso, Monterosso, Chiaramonte e Giarratana (ad esclusione di San Giacomo) mentre per quanto riguarda la città di Siracusa, il servizio di consegna si estenderà anche ad Augusta, Priolo ed Avola (ad esclusione di Noto, Rosolini e Palazzolo). Con questa digitalizzazione imponente, l'obiettivo di Altasfera Sicilia è quello di facilitare la consegna agli esercenti di hotel, bar, ristoranti ed altre imprese che possono così evitare il trasporto



di prodotti in zone distanti. E lo potranno fare semplicemente attraverso il proprio pc, cellulare o tablet. Il nuovo e-commerce rappresenta un vantaggio esclusivo che consentirà ad Altasfera Sicilia di raggiungere i consumatori in maniera diretta, valorizzando ancora di più le caratteristiche di qualità dei prodotti a marchio proprio.

**"Passione, dinamismo, innovazione, insieme all'attenzione al territorio, ai produttori e alle eccellenze locali, sono da anni i punti di forza che rendono Altasfera Sicilia la soluzione ideale per gli acquisti dei professionisti essendo la nostra una catena cash & carry innovativa e dinamica".** Lo dice Concetta Lo Magno, responsabile marketing Ergon società consortile.

## **SCICLI**

### **Luci sul centro storico**

L'Amministrazione comunale di Scicli, in collaborazione con il Circes dell'Università di Palermo e gli ordini professionali degli architetti, degli ingegneri, dei geometri e degli agronomi della provincia di Ragusa, ha organizzato un convegno dal titolo "Il centro storico" per il 30 marzo all'ex Convento del Carmine.

L'appuntamento è alle 10,30. L'occasione sarà utile per presentare lo Studio realizzato in attuazione dell'art. 3 della Legge Regionale 13 del 2015 (la legge regionale sui centri storici) redatto dal Dipartimento che studia i centri storici dell'Università di Palermo.

36. | ragusa provincia

# I regali delle festività e i marchi taroccati sequestro della Gdf

Sono circa 200 mila gli articoli non sicuri per un valore commerciale di oltre 250 mila euro



## MODICA

### Sarà Empoli il nuovo commissario della polizia

MODICA. Sarà Corrado Empoli, vice questore, 52 anni, il prossimo dirigente del commissariato di Pubblica sicurezza a Modica. Arriverà dalla Questura di Bologna per sostituire, tra qualche settimana l'attuale reggente, Nicodemo Liotti, appena promosso al ruolo di primo dirigente. Empoli è stato, tra gli altri incarichi, a capo della squadra mobile di Agrigento

## MICHELE FARINACCIO

Quasi 200 mila articoli non sicuri, per un valore commerciale di circa 250 mila euro sono stati sequestrati dai finanzieri del comando provinciale di Ragusa nell'ambito dei controlli sulla sicurezza dei prodotti volti alla tutela dei consumatori. Al termine di accertamenti effettuati presso diversi punti vendita iblei in occasione del Carnevale, di San Valentino e della festa del papà, le fiamme Gialle iblee hanno sottoposto a sequestro oltre 195.000 articoli che sono risultati sprovvisti della marcatura "CE", indice di sicurezza e conformità del prodotto alla normativa vigente. Tale marcatura garantisce ai consumatori che il prodotto sia stato controllato prima di essere immesso sul mercato e che lo stesso rispetti tutte le regole per quanto riguarda la sicurezza, la salute e la protezione ambientale.

Si tratta per lo più di maschere e costumi di carnevale, cappelli, occhiali, coltelli finti, coriandoli, palloncini, fi-

schietti e articoli vari, tutti prodotti destinati prevalentemente ad una platea di consumatori quali bambini ed adolescenti. A questi, si aggiungono anche gadget e peluche di San Valentino, nonché articoli per la casa e la cura della persona, cosmetici, accessori di telefonia e prodotti informatici. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro e i titolari degli esercizi commerciali, in totale 8, sono stati segnalati alla Camera di Commercio ai sensi del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005) ed ora rischiano sanzioni fino a 25.000 euro. Per uno di loro è scattata anche la denuncia penale alla Procura della Repubblica di Ragusa per frode in commercio (art. 515 del C.P.).

"Per evitare rischi - è l'appello della Guardia di finanza - è opportuno rivolgersi sempre a punti vendita ed operatori commerciali affidabili, controllando le etichette dei prodotti acquistati, che devono riportare con chiarezza le informazioni relative al produttore, nonché le istruzioni d'uso. È necessario cercare i

prodotti che riportano i marchi di qualità, anche se questi, a volte, vengono abilmente contraffatti: "CE" (approvazione europea), "IMQ" (indicazione di qualità del prodotto) e il marchio specifico "Giocattoli Sicuri". In questo quadro, l'operazione portata a termine testimonia l'attenzione delle Fiamme Gialle iblee nel contrasto di questi fenomeni, grazie allo sviluppo di specifici servizi finalizzati al controllo economico del territorio ed al monitoraggio delle attività economiche che presentano profili di rischio, per la tutela dei consumatori e delle imprese che rispettano le regole del mercato. La marcatura CE è obbligatoria per tutti i prodotti per i quali esiste una direttiva comunitaria, è realizzata dal fabbricante di un prodotto regolamentato nell'Unione europea, il quale dichiara per mezzo della dichiarazione di conformità o di prestazione per i prodotti da costruzione, che il prodotto è conforme ai requisiti di sicurezza, previsti dalle direttive o regolamenti comunitari applicabili.

## I CRITERI DI SICUREZZA

La marcatura CE indica che il prodotto è conforme a tutte le disposizioni comunitarie che prevedono il suo utilizzo: dalla progettazione, alla fabbricazione, all'immissione sul mercato, alla messa in servizio del prodotto fino allo smaltimento. La marcatura CE disciplina l'intero ciclo di vita del prodotto dal momento dell'immissione sul mercato. Nella foto sopra i controlli della Guardia di finanza.

# Tributi locali, approvate le nuove regole

Imu, Tari, canone idrico e imposte pubblicitarie: l'Amministrazione comunale stabilisce il carico del 2019 e modifica la tassa di soggiorno inserendo anche le attività di ospitalità «non imprenditoriale»

CONCETTA BONINI

Con una sfilza di delibere approvate tutte insieme nei giorni scorsi dalla Giunta, l'Amministrazione comunale ha stabilito le nuove regole sul carico dei tributi locali che nel 2019 graveranno sui cittadini, dall'Imu alla Tari, dal Canone idrico alle imposte pubblicitarie. Tra i regolamenti sui tributi locali che in questa fase sono stati oggetto di una significativa modifica, c'è in particolare quello sull'applicazione della tassa di soggiorno, al fine di comprendere anche le attività di ospitalità "non imprenditoriali" e quindi di far ricadere l'obbligo dell'imposta su chiunque renda disponibile una dimora per il soggiorno dietro compenso in denaro a soggetti non iscritti all'anagrafe dei residenti nel Comune di Modica.

Di contro, sono però stabilite nuove esenzioni: quelle per i soggetti disabili che necessitano di assistenza continua, con relativi accompagnatori, e i coloro che soggiornano in città per motivi di lavoro. Maggiori controlli saranno però effettuati per contrastare l'elevato fenomeno dell'evasione da questa imposta: sarà direttamente il responsabile del settore entrate del Comune ad occuparsi di applicare le sanzioni. Il nuovo regolamento, infine, precisa ulteriormente che l'imposta riscossa sarà destinata al finanziamento degli interventi per il turismo previsti dal bilancio del Comune di Modica. Per quanto riguarda invece i tributi che toccano

più direttamente le tasche dei cittadini modicani, le tariffe Imu restano sostanzialmente invariate rispetto al passato: 0,40% per le abitazioni principali, 0,86% per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per quelli appartenenti al gruppo catastale di tipo D e per gli immobili locati, 0,76% per i terreni agricoli per i quali non ricorrono i requisiti per accedere alle agevolazioni di

legge, 0,20% per i fabbricati rurali, 0,43% per le unità immobiliari concesse in comodato, 0,645% per gli immobili affittati a canone concordato.

Sarà la Tari, a subire le maggiori variazioni, sia in relazione alle modifiche al diritto di riduzione ed esenzione, sia soprattutto in relazione alle agevolazioni e agli incentivi che verranno applicati per un incre-

mento della raccolta differenziata.

Per quanto riguarda invece le piccole e medie imprese, va ricordato che proprio nelle scorse settimane la Cna comunale di Modica ha inviato una nota al sindaco per chiedere la riapertura dei termini riguardanti la maxirateizzazione dei tributi. "La nostra associazione di categoria - è scritto nel documento firmato dal presidente comunale

**LE PRESENZE** Modica si atesta come città particolarmente gradita e apprezzata dai turisti: la tassa di soggiorno assume pertanto consistenza

Giovanni Colombo con il responsabile organizzativo Carmelo Caccamo - con riferimento all'incontro tenutosi a palazzo di Città lo scorso 16 gennaio alla presenza dei rappresentanti di Cna, Coldiretti e Unsic, intende chiedere, come da accordi, la riapertura dei termini della maxirateizzazione venendo incontro alle richieste dei cittadini e delle imprese che riscontrano difficoltà a potere adempiere in maniera puntuale al versamento dei tributi. E tutto ciò nonostante ci sia la volontà a onorare il debito con l'ente comunale. Siamo certi della disponibilità dell'amministrazione comunale ad accogliere la nostra istanza. E per questo motivo, rimaniamo in attesa di un celere riscontro".

"Sulla maxirateizzazione non c'è bisogno di replicare gli strumenti attivati nel 2015 per la semplice ragione che essi risultano già in essere e ancora in vigore: consulenti o associazioni di categoria possono presentare istanza per accedere ai benefici", aveva poi precisato Abbate: "Questa Amministrazione ha già dimostrato in passato di essere in sintonia con le associazioni di categoria, oltre che con le imprese ed i singoli cittadini quando si è trattato venire incontro alle esigenze dei vari settori che si trovano in difficoltà. Non ci sarà però, appunto, bisogno di replicare lo strumento del 2015 perché esso risulta essere ancora in vigore e quindi consulenti o associazioni di categoria possono presentare istanza per accedere ai benefici".

## INTERVENTO DEL M5S

«L'Istituto Alberghiero deve avere una sede propria»

"L'Istituto Alberghiero Grimaldi di Modica deve avere una sede propria, che sia adeguata all'indirizzo di studio e che possa permettere la continuità didattica così com'è stato in passato. Il rischio dei doppi turni non può essere la prospettiva per il prossimo anno scolastico". Così le deputate del Movimento 5 Stelle Maria Lucia Lorefice, presidente della Commissione Affari Sociali e Maria Marzana, membro della Commissione Cultura, che hanno chiesto con un'interrogazione soluzioni al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. "Una delle condizioni per l'esercizio del diritto allo studio - evidenzia Marzana - è la possibilità di operare in ambienti idonei allo svolgimento delle diverse attività, teoriche e pratiche, previste dall'istituto frequentato. Attiveremo tutte le risorse affinché questo diritto possa continuare a concretizzarsi anche per gli studenti dell'alberghiero di Modica. "Confidiamo in un intervento rapido e risolutivo del ministro Bussetti" conclude Lorefice.



**L'ACCONTO.** Per quanto riguarda la Tari del 2019, il primo acconto è già stato richiesto entro il 15 marzo, per un importo del 35% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31 dicembre scorso, oltre al tributo provinciale del 5%. Si provvederà con successive emissioni all'invio degli avvisi di pagamento ad integrazione di quanto dovuto per gli anni 2017 e 2018. L'acconto del 2019 viene emesso nelle more dell'approvazione del piano finanziario.

## **TURISMO E DINTORNI**

### **Dispenza ha convocato gli operatori Cna**

Il prefetto Filippo Dispenza, commissario straordinario del Comune, ha convocato per martedì alle 12, a Palazzo Iacono, una riunione con gli operatori turistici aderenti alla Cna. Oggetto dell'incontro, la verifica del lavoro svolto dagli uffici comunali a seguito delle proposte che la confederazione aveva avanzato nel corso della riunione del 30 gennaio scorso, finalizzate alla valorizzazione dell'offerta turistica nel territorio ipparino.

# Requisiti 195 mila articoli non sicuri per i consumatori

Otto i denunciati. Tutti i prodotti erano sprovvisti dei contrassegni Imq e Ce

**Davide Bocchieri**

Controlli sempre più stringenti da parte dei militari del comando Comando provinciale della Guardia di finanza di Ragusa in materia di controlli sulla sicurezza dei prodotti per la tutela dei consumatori.

Al termine di accertamenti effettuati presso diversi punti vendita della provincia, in occasione del carnevale, di San Valentino e della festa del papà, le Fiamme gialle hanno sottoposto a sequestro oltre 195.000 articoli ritenuti non sicuri, per un valore commerciale di circa 250.000 euro. In particolare, la maggior parte degli articoli sottoposti a sequestro è risultata sprovvista della marcatura «Ce», indice di sicurezza e conformità del prodotto alla normativa vigente. La marcatura «Ce» garantisce ai consumatori che il prodotto sia stato controllato prima di essere immesso sul mercato e che lo stesso rispetti tutte le regole per quanto riguarda la sicurezza, la salute e la protezione ambientale. Si tratta per lo più di maschere e costumi di carnevale, cappelli, occhiali, coltelli finti, coriandoli, palloncini, fischietti e articoli vari, tutti prodotti destinati prevalentemente ad una platea di consumatori quali bambini ed adolescenti.

A questi, si aggiungono anche gadget e peluche di San Valentino, ma anche articoli per la casa e la cura della persona, cosmetici, accessori di telefonia e prodotti informatici. Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro e i titolari degli esercizi commerciali, in totale otto, sono stati segnalati alla Camera di commercio ai sensi del Codice del consumo: ora rischiano sanzioni fino a

**Frode**  
**Il valore commerciale della merce ritenuta inidonea non è inferiore a 250 mila euro**

25.000 euro.

Per uno di loro è scattata anche la denuncia penale alla Procura della Repubblica di Ragusa per frode in commercio. «Per evitare rischi - spiegano al Comando provinciale della Guardia di finanza - è opportuno rivolgersi sempre a punti vendita ed operatori commerciali affidabili, controllando le etichette dei prodotti acquistati, che devono riportare con chiarezza le informazioni relative al produttore, nonché le istruzioni d'uso. È necessario cercare i prodotti che riportano i marchi di qualità, anche se questi, a volte, vengono abilmente contraffatti: Ce (approvazione europea), Imq (Indicazione di qualità del prodotto) e il marchio specifico Giocattoli Sicuri (attribuito dall'Istituto italiano sicurezza giocattoli)».

La nota del Comando provinciale delle Fiamme gialle conclude: «In questo quadro, l'operazione portata a termine testimonia l'attenzione delle Fiamme Gialle nel contrasto di questi fenomeni, grazie allo sviluppo di specifici servizi finalizzati al controllo economico del territorio ed al monitoraggio delle attività economiche che presentano profili di rischio, per la tutela dei consumatori e delle imprese che rispettano le regole del mercato». (DABO\*)

## Nel dicembre scorso altro blitz

● Un altro mega sequestro era stato effettuato dalla stessa Guardia di finanza prima del ponte dell'Immacolata e poco prima di Natale in 6 esercizi commerciali tra Ragusa, Modica, Pozzallo e Vittoria, erano stati sequestrati oltre 317 mila articoli non sicuri, per un valore commerciale di circa 500 mila euro. Si trattava, per lo più, di materiale elettrico (luminarie, alberelli e presepi luminosi). In quel caso si trattava di merce con marchio «Ce», ma contraffatto e quindi altrettanto pericolosi. (DABO\*)



Fiamme gialle. Un momento della verifica

**Economia locale**

# Nel 2018 è di 9 milioni l'utile della Banca Agricola Popolare

Il dividendo per gli azionisti è aumentato a 1,15 per azione (nel 2017 fu di 1,10)

La Banca Agricola Popolare di Ragusa ha archiviato il 2018 con un utile netto consolidato a 9 milioni di euro e aumenta il dividendo a 1,15 per azione (1,10 nel 2017). I crediti verso la clientela al netto delle rettifiche di valore, evidenziano una consistenza pari a 3,250 miliardi, in aumento di complessivi 166,3 milioni. La componente dei finanziamenti verso la clientela risulta pari a 2,826 miliardi e registra una diminuzione di 149,4 milioni. «La complessiva riduzione della compo-

nente di finanziamenti verso la clientela - spiega la banca - è da attribuire per 282,1 milioni alla riduzione dei crediti deteriorati (-47,54%), dovuta sia alla cessione di un portafoglio netto di sofferenze che ai maggiori accantonamenti».

Gli indici patrimoniali, il Common Equity Tier 1 phase-in è pari al 24,17% (24,68% al 2017) «a fronte di un minimo obbligatorio del 7%». Sottolinea l'istituto nella nota: «A riprova della prudente attività di valutazione dei crediti deteriorati operata nel corso dell'esercizio, i rapporti di copertura, al netto degli interessi di mora, sono del 70,98% (43,13% nel 2017) per i crediti in sofferenza», specifica la banca.

## Gurrieri: «Riscoprire la centralità del treno»

Davide Bocchieri

«Rimettiamo il treno al centro del territorio». Questo l'obiettivo della nuova azione di sensibilizzazione del sindacato di base Cub Trasporti, attivo tra i ferrovieri del ragusano, e del Comitato pendolari della linea Siracusa-Ragusa-Caltanissetta, che si sono impegnati per il rilancio del trasporto su ferro in Sicilia Sudorientale, «particolarmente danneggiato da provvedimenti sia governativi e ministeriali che del gruppo Ferrovie dello Stato, a partire dai primi anni di questo secolo». «È stato nostro obiettivo, di raccordo con i pendolari e con la massa degli ex pendolari espulsi dal trasporto ferroviario, ottenere il potenziamento dei treni sulla linea. Negli ultimi tre anni, con il passaggio alla Regione delle competenze sul trasporto ferroviario - si legge in una nota diramata dal coordinato del sindacato Pippo Gurrieri - una importante interlocuzione, che ci ha visti protagonisti in prima linea, ha fatto sì che il servizio viaggiatori venisse sensibilmente incrementato, col ripristino dei collegamenti Modica-Palermo sia pure con cambio a Caltanissetta Xirbi, e un maggiore traffico tra Gela, Ragusa, Modica e Siracusa.

Di recente siamo intervenuti contro alcune criticità che provocavano il ritardo dei treni, ma abbiamo sempre sottolineato come la causa maggiore dei ritardi sia da addebitare alla semplificazione di alcune stazioni, mutilate nella capacità di effettuare incroci, cosa fondamentale in una linea a semplice binario, ed è su questo versante che vanno fatti gli interventi strutturali, ripristinando le stazioni». Uno degli ultimi interventi è stato quello di proporre una soluzione al problema dei pendolari. «La nostra proposta - prosegue la nota - prevede l'arrivo a Ragusa alle ore 7,52 del treno 12822 in partenza da Siracusa alle ore 5,30; di far partire da Ragusa per Siracusa il treno 12799 alle ore 8,10 (arrivo alle ore 10,05) e di effettuare un nuovo treno da Modica per Gela alle ore 9,50, importante per i flussi turistici verso il castello di Donnafugata. Tale proposta ha ricevuto il benestare da parte di Regione e Trenitalia». Sussistono ancora delle gravi difficoltà sul versante Gela-Licata sulle quali si sta lavorando. Infine un appello: «Chiamiamo tutti, viaggiatori e lavoratori delle ferrovie, amministratori e operatori turistici, a una grande rivoluzione culturale che rimetta al centro della mobilità il sistema ferroviario anche in questa zona dimenticata e bistrattata della Sicilia». (DABO)



Il sindacalista. Pippo Gurrieri